

GIORNALE DI BRESCIA

Economia

giovedì 25 gennaio 2024

Economia: Italia ed Europa anno nuovo cauto ottimismo

Assopadana

■ Aspettative, attese, speranze nel nuovo anno sono il tema della riflessione di Mariano Mussio, presidente di Assopadana Clai.

«Il 2024 si è aperto con le stesse incertezze, perplessità e insicurezze degli anni scorsi - riflette Mussio -. La domanda che ci poniamo ormai quotidianamente è "come sarà l'economia italiana nel 2024?"».

Le previsioni. «Il mese scorso la Commissione Europea ha pubblicato le sue previsioni economiche per l'anno 2024, che lasciano intravedere un certo ottimismo. Infatti, nonostante il rallentamento degli ultimi mesi, l'esecutivo comunitario pre-

vede una crescita dell'attività economica nel 2024, a condizione che le tensioni internazionali non peggiorino. Il vice presidente della Commissione ha affermato che, per il 2024, è prevista una ripresa della crescita, anche se modesta, grazie a un ulteriore calo dell'inflazione e alla tenuta stabile del mercato del lavoro.

Tuttavia, permangono i rischi e le incertezze derivanti dal conflitto in corso in Medio Oriente, anche se finora ha avuto un impatto economico limitato al di fuori della regione. Ma anche qui le condizioni politiche stanno cambiando e il Mar Rosso diventa più impraticabile che mai alla navigazione, che si vede costretta alla circumnavigazione dell'Africa. I costi di maggior trasporto, per i prossimi mesi, influiranno ne-



Presidente. Mariano Mussio

gativamente sull'economia, soprattutto i costi per il trasporto delle materie prime subiranno degli aumenti anche sostanziali».

In Italia. «Nel nostro Paese l'economia seguirà le tendenze dei suoi partner europei, ma con un passo più lento - continua Mussio -. Nel 2023, la cre-

scita del Pil è stata dello 0,7%, mentre nel 2024 potrebbe raggiungere lo 0,9%. L'inflazione, di conseguenza, dovrebbe diminuire dal 5,9% del 2023 al 2,7% del 2024.

Anche in questo scenario di inflazione in calo è importante capire come investire. In un contesto economico in continua evoluzione, gli investitori devono adattare le strategie per ottenere il massimo rendimento e ridurre i rischi.

L'attenzione e l'occhio di riguardo ai mercati non guasta mai, meglio informarsi di più e perdere un po' di tempo per riflettere che lanciarsi in avventure che potrebbero prevedere un non ritorno.

Se il 2024 non sarà un anno di crisi non sarà certo caratterizzato da una significativa crescita, ormai sparita dal vocabolario economico e noi, in Italia, dobbiamo preoccuparci sempre di più della situazione nel Mar Rosso, collettore economico verso i Paesi del Sud-Est del Mondo». //